

- Ad aprile 2014 il Gruppo SNIA in A.S. ha trasmesso l'elaborato *“Adeguamento del progetto operativo di bonifica”* che contiene l'integrazione/aggiornamento dell'analisi di rischio e prevede i seguenti interventi:
- bonifica dei canali lagunari (Banduzzi, Banduzzi nord e darsena interna allo stabilimento);
  - la progettazione delle opere di messa in sicurezza operativa delle casse di colmata;
  - approfondimento e l'avvio di campo sperimentale per la verifica delle metodologie di bonifica in situ adottare per alcune aree di stabilimento (area cloro-soda; peci; etc.);
  - rimozione dei rifiuti presenti nell'area dello stabilimento (residui di zolfo e ceneri di pirite) e smaltimento all'interno di una discarica di servizio interna al sito.
- Il costo stimato dei suddetti interventi è di € 31.850.000.
- In merito si è espressa la Conferenza di Servizi istruttoria del 04.06.2014 che ha chiesto al Gruppo SNIA in A.S. di:
- fornire integrazioni rispetto all'analisi di rischio presentata;
  - fornire integrazioni rispetto agli interventi di bonifica/messa in sicurezza previsti;
  - sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA gli interventi previsti dal progetto.
- In relazione agli interventi di bonifica ritenuti approvabili dalla Conferenza di Servizi decisoria del 18.02.2013, la medesima Conferenza di Servizi istruttoria ha chiesto alla Procedura di trasmettere la seguente documentazione:
- il computo metrico estimativo e il cronoprogramma relativo agli interventi di messa in sicurezza operativa delle discariche interne;
  - la relazione paesaggistica relativa all'intero sito di stabilimento ad accezione dell'area della discarica Valletta, in quanto tale relazione era già stata richiesta dalla Conferenza di Servizi decisoria del 18.02.2013;
- e di avviare il procedimento di VIA degli interventi ricompresi nel progetto di bonifica dell'area arginale della Macroarea 7.
- La Conferenza di Servizi decisoria del 04.06.2014, vista la necessità di ulteriori approfondimenti istruttori, ha rinviato la trattazione del punto relativo all'*“Adeguamento del progetto operativo di bonifica”*.
- Con nota del 19.12.2014 (prot. MATTM n. 333/STA del 08.01.2015) il Gruppo SNIA in A.S. ha trasmesso il cronoprogramma e l'analisi dei costi degli interventi di messa in sicurezza operativa delle discariche interne e di adeguamento del sistema di sbarramento idraulico.
- Con nota del 25.03.2015 (prot. MATTM n. 5571/STA del 29.04.2015) la Gruppo SNIA in A.S. ha trasmesso ulteriore documentazione:
- Tomo 1: verbali delle Conferenze di Servizi, Sentenze del Tribunale di Udine, Decreti di nomina del Commissario Straordinario, Relazione tecnica *“Progetto Operativo di MISO e bonifica delle aree di competenza della Società Caffaro in A.S.”* del 20.06.2014;
  - Tomo 2: Studio di Impatto Ambientale e Relazione Paesaggistica del Progetto Operativo di bonifica; Studio preliminare Ambientale e Relazione Paesaggistica dell'area arginale della Macroarea 7;
  - Tomo 3: *“Stato di fatto sulle bonifica del SIN di Torviscosa”* del novembre 2014; elaborati progettuali del 2012, 2013 e 2014 già acquisiti dalle Amministrazioni (su supporto informatico).
- Su tale documentazione l'ARPA FVG, con nota prot. n. 27387 del 14.08.2015 (prot. MATTM n. 12624/STA del 18.08.2015), ha ribadito le osservazioni già formulate nel precedente parere prot. n. 18328 del 04.06.2014 (prot. MATTM n. 15322/STA del 04.06.2014) e ha evidenziato che *“non sono state recepite alcune osservazioni contenute in tale nota in altre precedenti, né numerose prescrizioni della Conferenza di Servizi del 04.06.2014”*.
- In data 25.11.2015 si è svolta una Conferenza di Servizi istruttoria avente all'ordine del giorno lo *“Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di misure di prevenzione, messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione, bonifica e monitoraggio ambientale all'interno delle aree dello Stabilimento di Torviscosa”*. La Conferenza - preso atto che il Commissario Straordinario del Gruppo SNIA aveva chiesto il differimento della stessa ad altra data o in alternativa di *“non assumere indirizzi e/o decisioni che rivestono il carattere della irreversibilità e/o della definitività a carico della Procedura fallimentare del Gruppo SNIA-Caffaro”* - ha rinviato la trattazione del punto all'ordine del giorno ad una successiva Conferenza di Servizi e ha chiesto al Commissario di trasmettere, in tempo utile per l'esame nella predetta Conferenza di Servizi:
- una nota puntuale in merito allo stato di avanzamento delle attività e alle spese sostenute;
  - una proposta tecnica per lo scarico delle acque provenienti dallo stabilimento alla luce di quanto segnalato dal CAFC circa la revoca dell'autorizzazione allo scarico in fognatura rilasciata alla Caffaro.
- A marzo 2016 (nota acquisita al prot. MATTM n. 4161/STA del 04.03.2016) la Gruppo SNIA in A.S. ha ribadito che *“la società Caffaro S.r.l. in Amministrazione Straordinaria in liquidazione non dispone di attivo di massa per far fronte ad alcun costo e onere, né per quanto riguarda la prosecuzione delle attività di messa in sicurezza di emergenza, né per quanto riguarda le problematiche conseguenti dalla disposta revoca dell'autorizzazione da parte del CAFC”* e ha successivamente trasmesso - per tramite di Ramboll Environ - una proposta tecnica per lo scarico delle acque provenienti dallo stabilimento che prevede, quale alternativa all'impianto TAF esistente e allo scarico in fognatura, la realizzazione dell'impianto di fitodepurazione (così come previsto dal Progetto Operativo di Bonifica ritenuto approvabile dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 04.06.2014).
- In data 15.03.2016 si è tenuta presso il MATTM un riunione tecnica avente ad oggetto *Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di misure di prevenzione, messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione, bonifica e monitoraggio ambientale all'interno delle aree dello Stabilimento Caffaro di Torviscosa* a cui hanno preso parte Regione FVG, ARPA Dip. Prov. di Udine e Comune di Torviscosa: le Amministrazioni presenti hanno individuato i seguenti interventi da realizzare:
1. *Interventi di cui all'Accordo di Programma*: Deposito peci benzoiche.

2. *Interventi urgenti da attuare come misure di prevenzione*: Analisi di rischio area discarica “la Valletta”; misure di prevenzione sulle aree delle discariche denominate “A”, “B”, “C”, “D”, “E” e “F”; misure di prevenzione/messa in sicurezza delle acque di falda.
  3. *Interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente*: Analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica e bonifica dei suoli e delle acque di falda mediante realizzazione di coperture, coperture ventilate, interventi di Air/Bio Sparging e Air Sparging/SVE; Bonifica delle acque di falda tramite barriera idraulica e fitodepurazione; Messa in sicurezza permanente delle discariche denominate “A”, “B”, “C”, “D”, “E” e “F”; Aree interessate dalla presenza di rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato all’interno dello stabilimento e realizzazione della discarica di servizio; Area delle casse di colmata contenente fanghi di dragaggio; Bonifica dei sedimenti del canale Banduzzi nord, della darsena e del canale navigabile.
- In data 12.04.2016 e 05.07.2016 si sono tenute, presso il Comune di Torviscosa, due riunioni tecniche, alla presenza dei rappresentanti della Procedura e degli Enti locali, nel corso delle quali sono stati esaminati i seguenti argomenti relativi allo stabilimento Caffaro: discarica Valletta – stato della situazione; bonifica Area Arginale della Macroarea 7; barriera idraulica – trattamento di depurazione. In particolare, in relazione alla problematica della revoca dell’autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e alle inefficienze segnalate per la barriera idraulica, è stata condivisa la necessità di attuare i seguenti interventi:
    - ripristino del funzionamento della barriera idraulica secondo l’attuale configurazione (costo stimato: € 150.000,00 a cui vanno sommati i costi di gestione, 145.000,00 €/anno);
    - adeguamento della linea di scarico per lo scarico in corpo idrico superficiale (costo stimato: € 50.000,00);
    - arretramento dei pozzi di emungimento in corrispondenza delle discariche (costo stimato € 200.000,00).
  - Per quanto riguarda l’*Area Arginale della Macroarea 7*, alla luce dei chiarimenti forniti dal Gruppo SNIA in A.S. a giugno 2016, è stato emanato il Decreto Direttoriale prot. n. 381/STA del 14/07/2016 di approvazione del “Progetto di Bonifica porzione arginale della Macroarea 7”.
  - La Conferenza di Servizi decisoria del 13.07.2016 ha approvato, con prescrizioni, l’analisi di rischio del sito Caffaro di Torviscosa limitatamente all’area “la Valletta”, anche ai fini della conclusione del procedimento di VIA in capo alla Regione FVG.
  - In data 08.09.2016 si è tenuta presso il MATTM un riunione tecnica a cui hanno partecipato le Amministrazioni pubbliche locali e i consulenti tecnici della Procedura, per l’esame dello stato di avanzamento della messa in sicurezza/bonifica nell’area dello Stabilimento Caffaro di Torviscosa. I rappresentanti delle Amministrazioni, in conclusione, hanno concordato sulla necessità di:
    - avviare con urgenza gli interventi di messa in sicurezza/prevenzione delle acque di falda dello stabilimento Caffaro di Torviscosa (individuati nella riunione tecnica del 5 luglio 2016);
    - individuare quanto prima le risorse da destinare ai suddetti interventi, anche impegnando quota parte di risorse già stanziare per altri interventi disciplinati da Accordi di programma, al fine di velocizzare l’attuazione degli interventi.
  - In data 02.12.2016 è stato sottoscritto dal Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministro dello Sviluppo Economico, dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dal Sindaco del Comune di Torviscosa e dal Commissario Straordinario della Caffaro in A.S. il “*Protocollo d’intesa per il risanamento ambientale e la riqualificazione industriale delle aree “Caffaro” di Torviscosa (UD) ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale di “Laguna di Grado e Marano”*” che ha quali obiettivi:
    - a) definire le modalità di intervento per effettuare nelle aree Caffaro di Torviscosa ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale “Laguna di Grado e Marano” il risanamento ambientale come desunto dall’elaborato “*Adeguamento del progetto operativo di bonifica*”;
    - b) verificare, fermo restando l’obiettivo prioritario di cui alla lettera a), la percorribilità di un progetto integrato di messa in sicurezza o bonifica e di riconversione e sviluppo economico di cui all’articolo 252-bis del d.lgs. n. 152/2006 che crei le condizioni per la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi, il potenziamento degli esistenti e l’incremento del livello occupazionale.
- Per le suddette finalità sono previsti un totale di € 40.000.000,00 suddivisi tra il MATTM (€ 35.000.000,00) e la Regione Friuli Venezia Giulia (€ 5.000.000,00).
- Il giorno 31 maggio 2017 presso la sede della Regione Friuli Venezia Giulia in Trieste si è tenuta la prima riunione del tavolo dei sottoscrittori del *Protocollo d’intesa per il risanamento ambientale e la riqualificazione industriale delle aree “Caffaro” di Torviscosa (UD) ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale di “Laguna di Grado e Marano”*. La riunione, alla quale hanno partecipato i rappresentanti della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Torviscosa, della Caffaro in Amministrazione Straordinaria e del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (in video collegamento), è stata finalizzata a individuare il percorso più idoneo per realizzare gli obiettivi del Protocollo. Alla riunione era assente il Ministero dello Sviluppo economico.
- Nel corso della suddetta riunione è stato ipotizzato un percorso simile a quello seguito in altre realtà analoghe presenti sul territorio nazionale dove è stato stipulato un Accordo di Programma tra le istituzioni competenti e il privato, non responsabile dell’inquinamento e titolare delle aree, il quale le ha cedute alla parte pubblica al prezzo simbolico di un euro, sub condizione che le aree stesse venissero effettivamente fatte oggetto dei necessari interventi di risanamento ambientale; tale percorso è stato realizzato senza l’adozione di provvedimenti straordinari, quali ad esempio la nomina di commissari.

**Progetto di bonifica – descrizione interventi da attuare come descritti nell'elaborato “Adeguamento del progetto operativo di bonifica”:**

Si riportano di seguito gli interventi descritti nell'elaborato “Adeguamento del progetto operativo di bonifica” trasmesso dalla Procedura ad aprile 2014; tale elaborato viene richiamato all'art.2 (finalità) del “Protocollo d'intesa per il risanamento ambientale e la riqualificazione industriale delle aree “Caffaro” di Torviscosa (UD) ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale di “Laguna di Grado e Marano” sottoscritto data 02.12.2016 è stato sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministro dello Sviluppo Economico, dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dal Sindaco del Comune di Torviscosa e dal Commissario Straordinario della Caffaro in A.S.:

- interventi di manutenzione sulla rete acque industriali e/o sulla rete antincendio di stabilimento;
- rimozione dei rifiuti e conferimento in una discarica di servizio interna dedicata esclusivamente alle operazioni di bonifica del sito, da realizzare in una porzione della macroarea 8 (area discariche interne) non occupata dalle discariche esistenti;
- sistemazione delle discariche interne mediante chiusura definitiva con sistema di impermeabilizzazione superficiale (capping) e prosecuzione dei monitoraggi della falda e delle attività di barrieramento idraulico a valle delle discariche;
- adeguamento degli interventi di barrieramento idraulico della falda;
- test pilota di trattamento delle acque di falda mediante fitodepurazione e successiva estensione del trattamento a scala reale, per la progressiva sostituzione dell'attuale impianto di trattamento TAF;
- nell'area “ex vasche peci tolueniche” sono previsti interventi di messa in sicurezza permanente con “copertura ventilata” e di bonifica della falda con tecnologie in-situ Air Sparging e SVE;
- interventi di bonifica dei terreni contaminati mediante le seguenti tipologie di coperture:
  - coperture con pavimentazione: al fine di interrompere il percorso di esposizione contatti diretti e lisciviazione senza pregiudicare la fruibilità (traffico veicolare) delle aree;
  - coperture impermeabilizzate e ventilate: al fine di interrompere il percorso di esposizione inalazione vapori;
- Gli interventi di copertura dei terreni contaminati sopra elencati comporteranno una serie di vincoli e limitazioni d'uso; ad esempio, in caso di effettiva necessità di rimuovere le pavimentazioni dovrà essere verificato il modello concettuale e la compatibilità dei valori di concentrazioni in sito con l'Analisi di Rischio già elaborata.
  - sistemazione e copertura superficiale delle casse di colmata;
  - recinzioni delle aree “casse di colmata” e “Valletta” per impedirne l'accesso;
  - monitoraggio del recupero naturale dei sedimenti e interventi *in situ* correlati.

Il costo stimato dei suddetti interventi è di € 31.850.000. Il tempo stimato per la loro esecuzione è di circa 12 anni.

Attività		STIMA COSTI ME
<b>A</b>	<b>Bonifica e messa in sicurezza sito</b>	<b>18,42</b>
A.1	Sistemazione delle reti acque industriali e antincendio per riduzione delle perdite idriche	1,80
A.2	Rimozione rifiuti e residui e conferimento in discarica di servizio interna (da realizzare)	5,80
A.3	Sistemi P&T, Bio Sparging, Attenuazione Naturale	3,30
A.4	Impianto fitodepurazione trattamento acque di falda	1,35
A.5	Riduzione costi trattamento acque di falda	-2,50
A.6	Interventi bonifica e MSP area peci tolueniche	3,45
A.7	Coperture e pavimentazioni	3,85
A.8	Copertura terreni nelle aree PZ7 e SFD16, a nord “casse di colmata”	1,45
A.9	Recinzioni “Casse di colmata” e “Valletta”	0,12
<b>B</b>	<b>Sistemazione discariche interne</b>	<b>11,35</b>
B.1	Sistemazione discariche interne	11,35
<b>C</b>	<b>Gestione sedimenti canali</b>	<b>1,10</b>
C.1	Interventi sui sedimenti nel canale Banduzzi, Banduzzi Nord, Darsena e canale navigabile (MNR, capping).	1,10
<b>D</b>	<b>Sistemazione delle casse di colmata</b>	<b>0,98</b>
D.1	Allontanamento dell'acqua libera, copertura superficiale, monitoraggio delle acque di falda.	0,98
<b>TOTALE GENERALE A+B+C+D</b>		<b>31,85</b>

Tabella contenuta nel documento “Adeguamento del progetto operativo di bonifica”(aprile 2014)

**Risultati della caratterizzazione**

Le indagini di caratterizzazione, eseguite tra il 2003 e il 2008, hanno evidenziato la diffusa presenza di rifiuti depositati sul suolo e nel sottosuolo (confinati nei primi metri) e la presenza di contaminazione del terreno e delle acque di falda, dovuta in particolare alla presenza di metalli pesanti e sostanze organiche. In particolare sono stati individuati i seguenti superamenti delle CSC:

- *suolo/sottosuolo*: superamenti delle CSC da composti inorganici (quali Arsenico Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Cobalto, Vanadio, Cromo Totale e, oltre 100 volte le CSC, Mercurio), idrocarburi (Idrocarburi C>12 e Toluene oltre 100 Volte le CSC, Idrocarburi C<12 oltre 10 volte le CSC, Xileni e Benzene), IPA (Crisene), Diossine e Furani (oltre 100 volte le CSC), ddd+ddt+dde Ammine aromatiche (Anilina) e, oltre 10 volte le CSC, i PCB;
- *acque di falda*: superamenti delle CSC da composti inorganici (quali Alluminio, Antimonio, Arsenico, Cromo totale, Ferro, Nichel, Selenio; Mercurio oltre 10 volte le CSC; Manganese oltre 100 volte le CSC; idrocarburi (Etilbenzene, para-Xilene e Idrocarburi totali espressi come n-esano oltre 10 volte le CSC; Benzene e Toluene oltre 100 volte le

CSC); IPA (Benzo(b)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(k)fluorantene, Dibenzo(a,h)antracene), Alifatici clorurati cancerogeni e non (Tetracloroetilene, Tricloroetilene e, oltre 10 volte le CSC, Triclorometano, Cloruro di vinile e 1,1-Dicloroetilene), Ammine aromatiche (Anilina) e Alifati alogenati cancerogeni (1,2-Dibromoetano).

#### Attività di MISE e/o monitoraggio

Per quanto riguarda la Messa in sicurezza/prevenzione delle aree interne ed esterne allo stabilimento, si rappresenta quanto segue.

Le aree Caffaro sono state interessate dal deposito incontrollato di ingenti quantità di rifiuti: all'interno delle aree di stabilimento è stata rinvenuta la presenza di:

- vasche interrate contenenti peci tolueniche e benzoiche, oltre alla presenza di ceneri di pirite;
- zolfo stoccato in modo incontrollato;
- discariche non controllate contenenti ceneri di combustione della centrale termica dell'azienda.

Al di fuori dell'area dello stabilimento, sono state rinvenute:

- vasche di colmata contenenti i sedimenti dragati dal Canale Banduzzi, contaminate da mercurio;
- una discarica non controllata denominata "Valletta" costituita da cortecce, ceneri di centrale, inerti e fanghi di dragaggio.

A partire dal 2001 sono stati avviati interventi di messa in sicurezza di emergenza mediante rimozione e smaltimento di rifiuti e/o terreni contaminati, in particolare nelle aree interne allo stabilimento caratterizzate dalla presenza di peci tolueniche, peci benzoiche, clorosoda, ceneri di pirite e zolfo.

Nel 2004 è stato avviato un barrieramento idraulico lungo il lato Sud dello stabilimento, con emungimento e invio delle acque di falda in un impianto di trattamento ubicato all'interno dello stabilimento. Nel 2011 il barrieramento idraulico è stato esteso all'area a valle idrogeologica delle discariche interne (area di 15 ha) e prevedeva sistemi di emungimento e trattamento delle acque di falda in corrispondenza di tre aree distinte: n. 2 barriere idrauliche, ubicate rispettivamente a valle dell'area "ex chimica organica e deposizione peci" (barriera costituita da n. 5 pozzi di emungimento per una portata complessiva di circa 13 l/s) e a valle dell'area "discariche interne" (barriera costituita da n. 4 pozzi di emungimento per una portata complessiva di circa 5 l/s), e un pozzo nell'area "ex caprolattame" (con portata di circa 7 l/s).

Nel corso del 2016 è stata evidenziata la necessità di interventi di manutenzione straordinaria delle barriere idrauliche al fine di garantire il ripristino della piena e completa funzionalità delle stesse (come segnalato da ARPA FVG a luglio 2016 a seguito di sopralluogo effettuato in sito) e di garantire la conformità delle acque trattate allo scarico in corpo idrico superficiale visto che il CAFCS S.p.A. (Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale), di fronte all'insolvenza della Procedura, aveva disposto la revoca delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura. A tal fine si sono tenute riunioni tecniche in sede locale e presso il MATTM nel corso delle quali è stato esaminato il quadro economico degli interventi fornito dal consulente tecnico del Commissario Straordinario Caffaro :

- ripristino del funzionamento della barriera idraulica secondo l'attuale configurazione (costo stimato: € 150.000,00 a cui vanno sommati i costi di gestione, 145.000,00 €/anno);
- adeguamento della linea di scarico per lo scarico in corpo idrico superficiale (costo stimato: € 50.000,00);
- arretramento dei pozzi di emungimento in corrispondenza delle discariche (costo stimato € 200.000,00).

Visti gli esiti delle predette riunioni tecniche, ad aprile 2017 è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Friuli Venezia Giulia l' "Accordo di Programma per il ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica localizzata nel sito di interesse nazionale di Laguna di Grado Marano" integrativo dell' "Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica 'area ovest' dello stabilimento Caffaro localizzato nel sito di interesse nazionale di Laguna di Grado Marano", ai sensi dell'articolo 6, comma 4 dell'accordo di programma medesimo. Gli interventi consistono, previa progettazione, in:

- a) ripristino della piena e completa funzionalità della barriera idraulica quale azione di messa in sicurezza/misura di prevenzione al fine di evitare, da un lato, il rischio di propagazione della contaminazione della falda al di fuori del sito e, dall'altro, di abbassare il livello piezometrico al fine di evitare fenomeni di lisciviazione dovuti al contatto diretto delle acque sotterranee con le porzioni di suolo contaminate;
- b) urgenti interventi di manutenzione straordinaria del sistema di emungimento e dello spostamento a nord della linea dei quattro pozzi di emungimento posti a presidio dell'area delle discariche per migliorare l'efficacia di quella sezione della barriera e la possibilità di una verifica dell'effettiva tenuta della stessa ai confini del perimetro del sito;
- c) un intervento manutentivo straordinario sull'impianto di trattamento (TAF) per consentire il rispetto dei limiti di accettabilità allo scarico a prescindere dal regime di portata dei diversi pozzi di emungimento;
- d) verifica di funzionalità conseguente al revamping totale dell'impianto di trattamento acque compresi: avviamento, prove, gestione e collaudo finalizzati alla consegna dell'impianto in coerenza con l'attività di trattamento dei reflui provenienti dai pozzi.

Le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività di cui al citato Accordo sono state stimate in € 700.000,00 e sono assicurate quali somme residue non impegnate per la realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica "A1" nella macroarea 8, dello stabilimento Caffaro.

**Contenzioso- Azioni a carico del Gruppo SNIA Caffaro**

Contenzioso civile: attualmente sono pendenti in sede civile i seguenti contenziosi:

- domande di ammissione al passivo presentate dall'Avv. dello Stato nei confronti di SNIA (presso il Tribunale di Milano) e delle Caffaro (presso il Tribunale di Udine); la domanda di ammissione al passivo è stata respinta; l'opposizione allo stato passivo è stata respinta ed è pendente il ricorso in Cassazione. A febbraio 2016 il Tribunale di Milano ha sospeso il riparto parziale del Commissario Straordinario.
- azione di accertamento promossa dal Commissario nei confronti di Sorin; l'Avvocatura dello Stato è intervenuta sperando un intervento autonomo finalizzato a proporre domanda di condanna; il Tribunale di Milano con Sentenza n. 4101/2016 (1° grado) ha rigettato la domanda del Commissario Straordinario e del MATTM.
- azione di responsabilità promossa dal Commissario nei confronti degli ex amministratori sindaci e soci di riferimento di SNIA (pluralità enorme di parti, un centinaio); l'Avvocatura dello Stato nell'interesse in principalità dell'amministrazione dell'ambiente è intervenuta ad adiuvandum. Il Tribunale di Milano con Sentenza n. 1795/2016 (1° grado) ha rigettato la domanda del Commissario Straordinario e ha dichiarato inammissibile l'intervento spiegato in causa dal MATTM. Il MATTM e la procedura SNIA hanno proposto appello.
- opposizione alla fusione Sorin - Cybernomics: a luglio 2015 l'Avvocatura dello Stato ha presentato opposizione alla fusione transnazionale tra Sorin e la statunitense Cybernomics; ad agosto 2015 il Tribunale di Milano ha rigettato l'opposizione. L'Avvocatura dello Stato non ha proposto reclamo.

Contenzioso penale: è pendente il giudizio penale nei confronti degli amministratori di SNIA dell'epoca della scissione del Gruppo SORIN (De Rosa e altri): secondo la tesi accusatoria la scissione era volta a dissipare il patrimonio di SNIA costituendo una società con una propria missione legata al settore biomedicale per fare in modo che non si rispondesse con quell'attivo delle passività ambientali. A marzo 2016 il Tribunale di Milano ha ritenuto insussistente la legittimazione del MATTM e del Comune di Brescia a costituirsi parte civile, sul presupposto che le voci di danno oggetto della richiesta di ristoro non riguardavano direttamente il pregiudizio ambientale bensì quello patrimoniale, cagionato dal fatto di avere reso SNIA una scatola vuota, impossibilitata a far fronte agli obblighi di risanamento, ove, di contro, Sorin risultava e risulta tutt'oggi più che capiente ad assolvere gli obblighi risarcitori. La pronuncia sull'estromissione è inoppugnabile.

**Contenzioso amministrativo**

Con nota prot. n. 14568 del 24.07.15 il Ministro dell'Ambiente ha invitato e diffidato, ai sensi dell'art.304 D.lgs. 152/06, le Società BIOS S.p.A., GE Capital S.p.A., Monte dei Paschi di Siena, Unipol S.p.A., Mittel S.p.A. e Sorin S.p.A. "a adottare con effetto immediato tutte le iniziative opportune per controllare, circoscrivere, eliminare o gestire in altro modo qualsiasi fattore di danno nei siti sopra individuati di Torviscosa, Brescia e Colleferro, osservando il programma di bonifica dell'Amministrazione Straordinaria a disposizione presso questo Ministero. Ferma restando la trasmissione della presente e degli atti relativi alle Procure della Repubblica competenti al fine di valutare l'eventuale ricorrenza della fattispecie di cui agli artt. 452 bis e 452 quater c.p.". Con le sentenze n. 3441-3443-3445-3448-3449/2016 il TAR Lazio ha annullato il predetto provvedimento.

Avverso tali sentenze è stato proposto appello avanti il Consiglio di Stato. Il contenzioso risulta pendente e non è stata fissata l'udienza di discussione.

**7.2 Area Lavanderia Adriatica S.r.l.**

L'area è individuata in cartografia con il numero 2.

**Sviluppo storico delle attività**

L'area in esame è ubicata nella zona settentrionale del SIN e confina con le aree dello stabilimento Caffaro di Torviscosa. Attualmente nell'area viene svolta l'attività di lavanderia industriale.

L'area in passato è stata sede dell'ex reparto Cellulosa dello stabilimento Caffaro; in particolare, l'edificio attualmente occupato dalla "Lavanderia Adriatica" era adibito ad uffici, a sede dei Vigili del Fuoco e ad aree di deposito ricambi e di prodotti chimici (soda caustica, ipoclorito di sodio). La Lavanderia Adriatica S.r.l. ha acquistato l'area nel 1995 e ha ristrutturato l'edificio realizzando ex novo tutti gli impianti.

**Stato di attuazione degli interventi**

In merito all'iter istruttorio:

- Le Conferenze dei Servizi decisorie del 23.03.10 e del 03.05.11 hanno chiesto all'Azienda di trasmettere il Piano di caratterizzazione delle aree di competenza, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del verbale.
- La Conferenza dei Servizi decisoria del 07.06.2012 ha approvato il Piano di caratterizzazione trasmesso dall'Azienda con nota del 06.10.11 (prot. MATTM n. 31420/TRI/DI del 17.10.11).
- La Conferenza di Servizi decisoria del 04.06.14 ha preso atto dei risultati della caratterizzazione che hanno mostrato per i suoli la conformità ai limiti di colonna B della tabella 1, allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e per le acque di falda superamenti delle CSC da solventi clorurati (cloruro di vinile, Tetracloroetilene e Tricloroetilene) ed ha chiesto all'Azienda l'elaborazione della stima del rischio sanitario associato al percorso volatilizzazione da falda.
- La Conferenza di Servizi decisoria del 25.11.2015 ha approvato l'analisi di rischio e ha deliberato la chiusura del procedimento amministrativo per la matrice suoli; ha chiesto inoltre l'adozione di misure di prevenzione per i

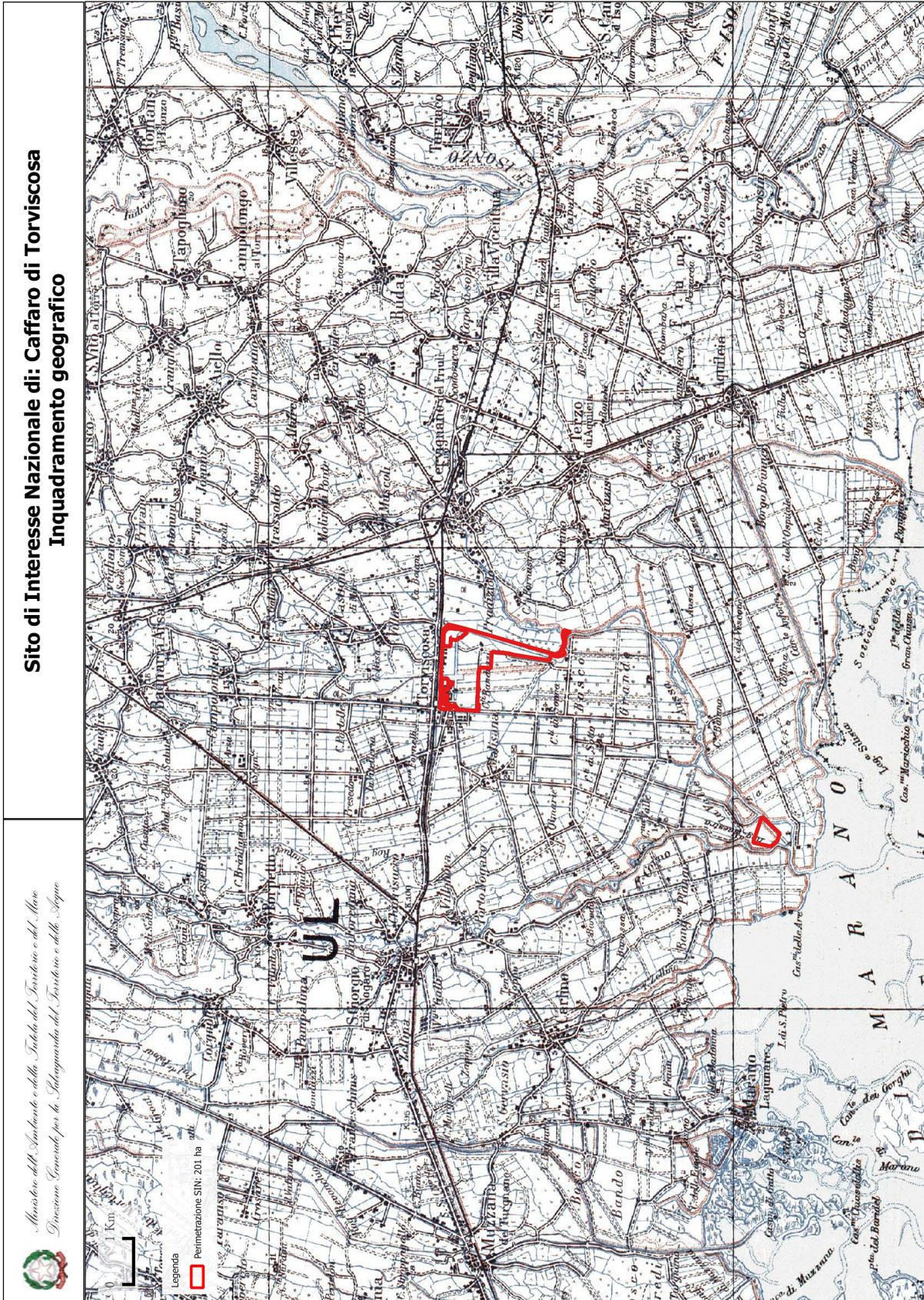
superamenti delle CSC per i composti volatili rilevati nelle acque di falda. La Conferenza ha inoltre chiesto all'Azienda di eseguire monitoraggio delle acque di falda della durata di n. 6 mesi con n. 4 campionamenti (uno ogni 2 mesi) da eseguirsi in corrispondenza dei piezometri Pz3, Pz6 e Pz2 per la ricerca di tutti i composti alifatici clorurati (cancerogeni e non cancerogeni) per i quali sono state fissati limiti normativi dal D. Lgs. 152/06 (Tabella 2 in Allegato 5 al Titolo V – Parte Quarta); nel caso in cui dopo il primo campionamento fossero stati riscontrati superamenti delle CSC al punto di conformità, l'Azienda avrebbe dovuto predisporre opportune misure di prevenzione/messa in sicurezza della falda, ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06.

#### **Risultati della caratterizzazione**

Le attività di indagine, eseguite nel periodo giugno-dicembre 2012, hanno mostrato:

- *Matrice ambientale suoli*: assenza di superamenti dei limiti fissati in Tabella 1/B Allegato 5 al Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs 152/06;
- *Matrice ambientale acque di falda*: superamenti dei limiti fissati in Tabella 2 Allegato 5 al Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs 152/06: per i parametri ferro, manganese, inferiori tuttavia ai valori di fondo naturale presenti nelle acque di falda del Sito di Interesse Nazionale di Laguna di Grado e Marano, definiti da ARPA FVG; per il parametro solfati nel piezometro PZ2 esclusivamente in occasione del terzo monitoraggio (M3); per il parametro benzo(a)pirene nei piezometri PZ1 e PZ2 esclusivamente in occasione del secondo monitoraggio (M2); per i parametri triclorometano (monitoraggio M3), tricloroetilene (monitoraggi M1 e M3) e tetracloroetilene (monitoraggi M1, M2 e M3) nel piezometro PZ3; per il parametro cloruro di vinile nel piezometro PZ1 esclusivamente in occasione del terzo monitoraggio (M3).

**Attività di MISE e/o monitoraggio**: nell'area è presente, come sistema di messa in sicurezza delle acque di falda, una barriera idraulica che prevede l'emungimento delle acque dal piezometro Pz6 ubicato a valle idrogeologico al fine di impedire la migrazione della contaminazione da tetracloroetilene e tricloroetilene all'esterno del sito. Le acque emunte hanno caratteristiche di qualità tali da essere utilizzate nel ciclo produttivo, come previsto dall'art. 243 del D. Lgs. 152/06, senza necessità di un trattamento preliminare. I monitoraggi delle acque di falda sono eseguiti con cadenza semestrale.



# Indice documenti SIN CAFFARO TORVISCOSA

Documenti	Mittente	Oggetto	Pagine
<b>652/1</b> Libero -20/07/2015	Avvocatura dello Stato. L'Avvocato dello Stato f.f., Maria Gabriella VANADIA.	Relazione sui contenziosi SNIA-SORIN dinanzi al Tribunale di Milano, in merito ai (SIN) di Brescia, Colferro e Torviscosa. (Anticipazione via mail). (CAFFARO). (MI) (UD) (BS) (RM) (Friuli-Venezia Giulia) (Lombardia) (Lazio).	41
<b>683/1</b> Libero -20/07/2015	Avvocatura dello Stato. L'Avvocato dello Stato f.f., Maria Gabriella VANADIA.	Relazione, con relativi allegati, sui contenziosi SNIA-SORIN dinanzi al Tribunale di Milano, in merito ai (SIN) di Brescia, Colferro e Torviscosa. (CAFFARO) (MI) (UD) (BS) (RM) (Friuli-Venezia Giulia) (Lombardia) (Lazio).	41
<b>683/4</b> Libero -20/07/2015	Avvocatura dello Stato. L'Avvocato dello Stato f.f., Maria Gabriella VANADIA.	Valutazione preliminare, redatta dall'ISPR, del danno ambientale relativo allo Stabilimento "CAFFARO" di TorViscosa. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	5
<b>683/5</b> Libero 29/10/2009-20/07/2015	Avvocatura dello Stato. L'Avvocato dello Stato f.f., Maria Gabriella VANADIA.	Sentenza del GUP di Udine nr. 552/2009, emessa nei confronti di Aldo JABOLI + 7, nell'ambito del procedimento penale nr. 11362/2001 relativo allo Stabilimento "CAFFARO" di TorViscosa. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	23
<b>1156/1</b> Libero -14/04/2016	GRUPPO SNIA in Amministrazione Straordinaria. Società CAFFARO Chimica SRL. Il Commissario Straordinario, Marco CAPPELLETTO. Torviscosa. (UD) (Friuli - Venezia Giulia).	Relazione, comprensiva degli allegati richiamati, concernente il progetto operativo di bonifica del Sito industriale di Torviscosa - Società CAFFARO SRL in A.S. . (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	1

<b>1156/2</b>	GRUPPO SNIA in Amministrazione Straordinaria. Società CAFFARO Chimica SRL. Il Commissario Straordinario, Marco CAPPELLETTO, Torviscosa. (UD) (Friuli - Venezia Giulia).	Relazione concernente il progetto operativo di bonifica del Sito industriale di Torviscosa - Società CAFFARO SRL in A.S. . (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	14
<b>Libero</b> -14/04/2016			
<b>1156/3</b>	GRUPPO SNIA in Amministrazione Straordinaria. Società CAFFARO Chimica SRL. Il Commissario Straordinario, Marco CAPPELLETTO, Torviscosa. (UD) (Friuli - Venezia Giulia).	Volume primo contenente gli allegati alla relazione concernente il progetto operativo di bonifica del Sito industriale di Torviscosa - Società CAFFARO SRL in A.S. . (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	427
<b>Libero</b> -14/04/2016			
<b>1156/4</b>	GRUPPO SNIA in Amministrazione Straordinaria. Società CAFFARO Chimica SRL. Il Commissario Straordinario, Marco CAPPELLETTO, Torviscosa. (UD) (Friuli - Venezia Giulia).	Volume secondo contenente gli allegati alla relazione concernente il progetto operativo di bonifica del Sito industriale di Torviscosa - Società CAFFARO SRL in A.S. . (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	602
<b>Libero</b> -14/04/2016			
<b>1156/5</b>	GRUPPO SNIA in Amministrazione Straordinaria. Società CAFFARO Chimica SRL. Il Commissario Straordinario, Marco CAPPELLETTO, Torviscosa. (UD) (Friuli - Venezia Giulia).	Volume terzo contenente gli allegati alla relazione concernente il progetto operativo di bonifica del Sito industriale di Torviscosa - Società CAFFARO SRL in A.S. . (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	3351
<b>Libero</b> -14/04/2016			
<b>1193/1</b>	Comune di Torviscosa. Il Sindaco, Roberto FASAN. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	Nota con cui invia l'appunto, comprensiva degli allegati richiamati, concernente la situazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Torviscosa a seguito della ripermetratura del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Grado e Marano. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	2
<b>Libero</b> -08/05/2016			
<b>1193/2</b>	Comune di Torviscosa. Il Sindaco, Roberto FASAN. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	Appunto concernente la situazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Torviscosa a seguito della ripermetratura del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Grado e Marano. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	2
<b>Libero</b> -08/05/2016			
<b>1193/3</b>	Comune di Torviscosa. Il Sindaco, Roberto FASAN. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	Nr. 12 allegati all'appunto concernente la situazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Torviscosa a seguito della ripermetratura del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Grado e Marano. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	127
<b>Libero</b> -08/05/2016			

<b>1205/2</b> Libero -09/05/2016	Comando Carabinieri Tutela Ambiente. Nucleo Operativo Ecologico (NOE) di Udine. Il Comandante, Capitano Fabio DI REZZE. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	Relazione sulle attività investigative effettuate in materia ambientale su delega della Procura di Udine. (Caffaro Torviscosa). (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	3
<b>1206/2</b> Libero -09/05/2016	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine. Il Procuratore, Antonio DE NICOLO. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	Relazione, redatta dal Sostituto Procuratore Viviana DEL TEDESCO, sui procedimenti penali in materia ambientale, con particolare riferimento al Sito di Interesse Nazionale (SIN) della "Laguna di Grado e Marano", "Stabilimento Caffaro Torviscosa". (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	10
<b>1206/3</b> Libero 29/10/2009-09/05/2016	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine. Il Procuratore, Antonio DE NICOLO. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	Sentenza del (GUP) di Udine nr. 552/2009 del 29/10/2009, emessa contro Aldo JABOLI + altri, nell'ambito del procedimento penale nr. 11362/2001 R.G.N.R. . (Sito Torviscosa). (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	23
<b>1207/1</b> Libero -09/05/2016	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Direzione Centrale risorse agricole, forestali e ittiche. Area foreste e territorio. Il Vice Direttore, Massimo STROPPIA. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	Nota con cui invia la relazione sulle attività investigative svolte dal Corpo Forestale del Friuli-Venezia Giulia, con particolare riferimento al Sito di interesse Nazionale (SIN) di Trieste, della Laguna di Grado e Marano, di Caffaro Torviscosa e di Fincantieri. (TS) (UD) (GO) (friuli-Venezia	3
<b>1207/2</b> Libero -09/05/2016	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Direzione Centrale risorse agricole, forestali e ittiche. Area foreste e territorio. Il Vice Direttore, Massimo STROPPIA. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	Relazione sulle attività investigative svolte dal Corpo Forestale del Friuli-Venezia Giulia, con particolare riferimento al Sito di interesse Nazionale (SIN) di Trieste, della Laguna di Grado e Marano, di Caffaro Torviscosa e di Fincantieri. (TS) (UD) (GO) (friuli-Venezia Giulia).	3
<b>1260/1</b> Libero -23/05/2016	Francesco CASTELLANO.	Nota con cui invia la relazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) della "Laguna di Grado e Marano", "Stabilimento Caffaro Torviscosa". (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	2
<b>1260/2</b> Libero -23/05/2016	Francesco CASTELLANO.	Relazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) della "Laguna di Grado e Marano", "Stabilimento Caffaro Torviscosa". (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	15

<b>1282/1</b> Libero -08/05/2016	Francesco CASTELLANO. Relazione sullo stabilimento CAFFARO Torviscosa. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	106
<b>1325/1</b> Libero -22/06/2016	Francesco CASTELLANO, Santo COZZUPOLI e Giampaolo GALEAZZI. Nota con cui inviano la relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Torviscosa" (ex SIN "Laguna di Grado e Marano"). (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	1
<b>1325/2</b> Libero -22/06/2016	Francesco CASTELLANO, Santo COZZUPOLI e Giampaolo GALEAZZI. Relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Torviscosa" (ex SIN "Laguna di Grado e Marano"). (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	29
<b>1360/1</b> Libero -27/06/2016	Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Udine. Il Prefetto, Vittorio ZAPPALORTO. (UD) (Friuli-Venezia Giulia). Relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Caffaro" a Torviscosa. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	33
<b>1361/1</b> Libero 24/06/2016-	LEGAMBIENTE. Sezione di udine. Il Responsabile, Sandro CARGNELUTTI. (UD) (Friuli-Venezia Giulia). Relazione sui Siti di Interesse Nazionale (SIN) "Caffaro-Torviscosa" e "Trieste-Ferriera di Servola", nonché sulla centrale termoelettrica A2A di Monfalcone. (UD) (TS) (GO) (Friuli-Venezia Giulia).	8
<b>1363/1</b> Libero -27/06/2016	Ordine Geologi Friuli-Venezia Giulia di Trieste. Il Presidente, Fulvio IADAROLA. (TS) (Friuli-Venezia Giulia). Relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Caffaro" di Torviscosa. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	21
<b>1364/1</b> Libero -27/06/2016	Ordine Interprovinciale dei Chimici delle Province di Gorizia, Pordenone e Udine. Il Presidente, Giuseppe MORAS. (UD) (Friuli-Venezia Giulia). Relazione sui Siti di Interesse Nazionale (SIN) "Laguna di Grado e Marano", "Caffaro-Torviscosa", nonché sul Sito Fincantieri e centrale termoelettrica A2A di Monfalcone. (UD) (TS) (GO) (Friuli-Venezia Giulia).	9
<b>1365/1</b> Libero -27/06/2016	Comune di Torviscosa. Il Sindaco, Roberto FASAN. (UD) (Friuli-Venezia Giulia). Documentazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Caffaro" di Torviscosa. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	47

<b>1482/1</b>	Comune di Torviscosa. Il Sindaco, Roberto FASAN. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	Nota concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Caffaro" di Torviscosa. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	2
<b>Libero</b> -20/09/2016			
<b>1658/2</b>	Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Friuli-Venezia Giulia (ARPA). Il Direttore Generale, Luca MARCHESI. (TS) (Friuli-Venezia	Relazione concernente la situazione delle bonifiche nella regione Friuli-Venezia Giulia, con particolare riferimento ai Siti di Interesse Nazionale (SIN) di Trieste, Torviscosa (ex Laguna di Grado e Marano), FINCANTIERI di Montalcone e A2A di Montalcone. (CAFFARO) (TS) (GO) (UD) (Friuli-	10
<b>Libero</b> -09/01/2017			
<b>1658/3</b>	Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Friuli-Venezia Giulia (ARPA). Il Direttore Generale, Luca MARCHESI. (TS) (Friuli-Venezia	Relazione, redatta dal Prefetto di Udine, concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Torviscosa (ex Laguna di Grado e Marano). (CAFFARO) (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	33
<b>Libero</b> 22/06/2016-09/01/2017			
<b>1658/4</b>	Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Friuli-Venezia Giulia (ARPA). Il Direttore Generale, Luca MARCHESI. (TS) (Friuli-Venezia	Relazione concernente la ridefinizione del perimetro del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Torviscosa (ex Laguna di Grado e Marano). (CAFFARO) (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	21
<b>Libero</b> 25/09/2012-09/01/2017			
<b>1658/5</b>	Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Friuli-Venezia Giulia (ARPA). Il Direttore Generale, Luca MARCHESI. (TS) (Friuli-Venezia	Protocollo d'intesa per il risanamento ambientale e la riqualificazione industriale delle aree "CAFFARO" di Torviscosa ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) (ex Laguna di Grado e Marano). (CAFFARO) (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	11
<b>Libero</b> 02/12/2016-09/01/2017			
<b>1702/1</b>	Francesco CASTELLANO.	Relazione, redatta dall'ARPA FVG, sulla presenza della CAFFARO nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Torviscosa. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	6
<b>Libero</b> 23/01/2017-25/01/2017			
<b>2186/1</b>	GRUPPO SNIA - CAFFARO in Amministrazione Straordinaria. Il Commissario Straordinario, Marco CAPPELLETTO. (MI) (Lombardia).	Nota con cui invia i contratti di compravendita di rami d'azienda e i contratti di locazione concernenti la società CAFFARO CHIMICA SRL - stabilimenti di Brescia e Torviscosa. (BS) (UD) (Lombardia) (Friuli-Venezia Giulia).	2
<b>Libero</b> -25/07/2017			
<b>2186/3</b>	GRUPPO SNIA - CAFFARO in Amministrazione Straordinaria. Il Commissario Straordinario, Marco CAPPELLETTO. (MI) (Lombardia).	Contratto di compravendita di ramo d'azienda concernente la società CAFFARO CHIMICA SRL - stabilimento di Torviscosa. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	38
<b>Libero</b> -25/07/2017			

<b>2186/4</b>	GRUPPO SNIA - CAFFARO in Amministrazione Straordinaria. Il Commissario Straordinario, Marco CAPPELLETTO. (MI) (Lombardia).	Contratto di compravendita della proprietà superficaria concernente la società CAFFARO CHIMICA SRL - stabilimento di Torviscosa. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	67
<b>Libero</b> -25/07/2017			
<b>2186/6</b>	GRUPPO SNIA - CAFFARO in Amministrazione Straordinaria. Il Commissario Straordinario, Marco CAPPELLETTO. (MI) (Lombardia).	Contratti di locazione concernenti la società CAFFARO CHIMICA SRL - stabilimento di Torviscosa. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	27
<b>Libero</b> -25/07/2017			
<b>2332/1</b>	Gruppo Consigliare Insieme per Torviscosa. La Rappresentante, Elisa GRION. (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	Note concernenti la richiesta di accesso agli atti SNIA - SOCIETA' CAFFARO SPA. (TORVISCOSA). (UD) (Friuli-Venezia Giulia).	3
<b>Libero</b> -11/10/2017			
		Somma totale delle pagine dei documenti:	5169

# CASALE MONFERRATO

## Piemonte

Scheda  
Cartografia  
Elenco documenti

## sopralluoghi

22 gennaio 2016

## audizioni

### in missione

22 gennaio 2016

- Audizione del Procuratore della Repubblica di Alessandria, Mario D'Onofrio
- Audizione del procuratore della Repubblica di Vercelli, Paolo Tamponi.
- Audizione del direttore generale di ARPA Piemonte, Angelo Robotto

### in sede

25 maggio 2016

- Audizione del presidente della regione Piemonte, Sergio Chiamparino, e di Alberto Valmaggia, assessore all'ambiente della regione Piemonte

**SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI “CASALE MONFERRATO”**

<b>Inquadramento del SIN (vedi cfr. punto 1)</b>	Il Sito di Interesse Nazionale di “Casale Monferrato” è stato incluso nell’elenco dei siti di bonifica di interesse nazionale dalla Legge n. 426/1998. L’area all’interno del perimetro, definito dal decreto del Ministero dell’Ambiente del 10 gennaio 2000, comprende il territorio di 48 comuni, dei quali 45 in provincia di Alessandria, 2 in provincia di Vercelli e 1 in provincia di Asti (area riconducibile al distretto sanitario dell’ex USL 76). All’interno del SIN è presente l’area dell’ex stabilimento Eternit di Casale Monferrato
<b>Nomina Commissario Straordinario</b>	-
<b>Tipologia dei contaminanti generale per il S.I.N. (cfr. punto 3)</b>	Il sito è interessato principalmente dalla presenza diffusa di materiali da costruzione contenenti amianto, provenienti dallo stabilimento ex Eternit di Casale Monferrato, nelle forme più svariate: dalle lastre di copertura alle bordure per aiuole, recinzioni, vasche canne fumarie, ecc., oltre agli utilizzi impropri degli sfridi di lavorazione utilizzati come coibente in forma sfusa nei sottotetti di abitazioni o come stabilizzante nella pavimentazione di cortili e strade.
<b>Danno ambientale</b>	Non risultano segnalate situazioni di danno ambientale (Parte VI D.Lgs. n. 152/06) all’interno del SIN.
<b>Conferenze di Servizi (vedi cfr. punto 5)</b>	Sul sito sono state svolte n°14 Conferenze di Servizi istruttorie e n°11 Conferenze di Servizi decisorie.
<b>Stato di attuazione degli interventi generale per il S.I.N.</b>	<i>Lo stato di attuazione degli interventi di caratterizzazione e bonifica per le aree comprese nel S.I.N. (in percentuale rispetto alla sua estensione) è di seguito sintetizzato:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aree per le quali sono stati presentati i risultati della caratterizzazione: 100 % circa;</li> <li>- aree contaminate con Progetto di messa in sicurezza/ bonifica dei suoli approvato con decreto: 100 circa;</li> <li>- aree contaminate con Progetto di messa in sicurezza/ bonifica della falda approvato con decreto: 100 circa;</li> <li>- aree con procedimento concluso: suoli 0 circa, acque di falda 0 circa.</li> </ul>
<b>Elenco dei soggetti pubblici e privati territorialmente competenti (vedi cfr. punto 7) con lo stato di attuazione degli interventi per ciascuna singola area pubblica e/o privata</b>	
<b>Gestione finanziaria</b>	Totale risorse destinate al Sito € 120.351.902,23, di cui € 115.034.265,55 stanziati dal Ministero dell’Ambiente.

**1. INQUADRAMENTO DEL S.I.N.**

Il Sito di Interesse Nazionale di “Casale Monferrato” è stato incluso nell’elenco dei siti di bonifica di interesse nazionale dalla Legge n. 426/1998.

L’area all’interno del perimetro, definito dal decreto del Ministero dell’Ambiente del 10 gennaio 2000, comprende il territorio di 48 comuni, dei quali 45 in provincia di Alessandria, 2 in provincia di Vercelli e 1 in provincia di Asti (area riconducibile al distretto sanitario dell’ex USL 76). All’interno del SIN è presente l’area dell’ex stabilimento Eternit di Casale Monferrato.

**3. TIPOLOGIA DEI CONTAMINANTI GENERALE PER IL S.I.N.:**

Il sito è interessato principalmente dalla presenza diffusa di materiali da costruzione contenenti amianto, provenienti dallo stabilimento ex Eternit di Casale Monferrato, nelle forme più svariate: dalle lastre di copertura alle bordure per aiuole, recinzioni, vasche canne fumarie, ecc., oltre agli utilizzi impropri degli sfridi di lavorazione utilizzati come coibente in forma sfusa nei sottotetti di abitazioni o come stabilizzante nella pavimentazione di cortili e strade.

**4. DANNO AMBIENTALE SINTESI GENERALE:**

Non risultano segnalate situazioni di danno ambientale (Parte VI D.Lgs. n. 152/06) all’interno del SIN.

## 5. CONFERENZE DI SERVIZI

Conferenza di Servizi	Data	
Istruttoria	21.03.2000	
Decisoria	30.05.2000	
Istruttoria	17.04.2002	
Istruttoria	08.01.2003	
Istruttoria	27.05.2003	
Decisoria	04.06.2003	
Istruttoria	02.02.2004	
Decisoria	06.07.2004	
Istruttoria	06.07.2004	
Decisoria	06.07.2004	
Istruttoria	05.01.2005	
Decisoria	22.02.2005	
Istruttoria	06.12.2005	
Decisoria	23.03.2006	
Istruttoria	26.09.2007	
Decisoria	06.11.2007	
Istruttoria	16.12.2009	
Decisoria	11.03.2010	
Istruttoria	15.03.2011	
Decisoria	27.05.2011	
Conferenza di Servizi	Data	Ordine del giorno
Istruttoria	19/12/2012	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica all'interno dell'area perimetrata e aggiornamenti del censimento di cui all'allegato 6 del progetto definitivo di cui all'art. 2 del decreto interministeriale 29 novembre 2004 trasmessi dalla Regione Piemonte;</li> <li>2. Rinvenimenti sul Canale Lanza: piano di caratterizzazione preliminare e stralcio progettuale di bonifica;</li> <li>3. Discarica per smaltimento amianto.</li> </ol>
Decisoria	19/12/2012	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica all'interno dell'area perimetrata e aggiornamenti del censimento di cui all'allegato 6 del progetto definitivo di cui all'art. 2 del decreto interministeriale 29 novembre 2004 trasmessi dalla Regione Piemonte;</li> <li>2. Rinvenimenti sul Canale Lanza: piano di caratterizzazione preliminare e stralcio progettuale di bonifica;</li> <li>3. Discarica per smaltimento amianto.</li> </ol>
Istruttoria	22/05/2014	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di misure di prevenzione, messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica all'interno dell'area perimetrata, modalità di effettuazione del monitoraggio ambientale per il prosieguo del programma di bonifica;</li> <li>2. Studio di fattibilità e progetto preliminare per nuovo impianto di discarica per amianto trasmessi dal Comune di Casale Monferrato con nota prot. 13420 del 28/04/2014 e acquisito al prot MATTM n 12859/TRI del 09/05/2014;</li> <li>3. "Variante progetto parco comprendente attività di MISE disposte in CdS 19.12.2012" trasmesso dal Comune di Casale Monferrato con nota prot. 13420 del 28/04/2014 e acquisito al prot MATTM n 12859/TRI del 09/05/2014;</li> <li>4. Aggiornamento del censimento 2012 e 2013 – Siti con presenza di polverino e/o battuto;</li> <li>5. Varie ed eventuali.</li> </ol>
Istruttoria	15/02/2016	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica all'interno dell'area perimetrata;</li> <li>2. Linee Guida per l'attivazione degli interventi di bonifica dall'amianto su fabbricati e aree di proprietà privata in caso di inerzia dei soggetti obbligati"</li> </ol>